

Conferenza dei sindaci, in Comune per pianificare ulteriori interventi

LA PREVENZIONE

■ E' stata convocata per oggi, da Latina Matilde Celentano, la Conferenza dei Sindaci per la Sanità con oggetto "Comunicazioni in merito alla prevenzione del West Nile virus". «Sarà l'occasione per confrontarmi con gli altri primi cittadini e coordinare le azioni da svolgere sui territori - ha sottolineato il primo cittadino di Latina - Oltre all'operato dell'amministrazione resta fondamentale che i cittadini si attengano scrupolosamente alle misure presenti nell'ordinanza sindacale firmata lo scorso 21 luglio, soprattutto nelle zone rurali o negli ambiti privati dove sono presenti ristagni d'acqua, cantieri, aree dismesse, orti o depositi».

Il provvedimento prevede che tutti i soggetti pubblici e privati (per quanto di competenza) provvedano all'adozione immediata di comportamenti proat-



tivi per l'eliminazione delle condizioni di riproduzione larvale e di diffusione dei vettori di arbovirus.

Nello specifico l'ordinanza dispone di evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi

aperti pubblici e privati, di contenitori nei quali possa raccogliersi acqua stagnante; di evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea; di procedere allo svuotamento giornaliero dell'eventuale acqua che si trova nei contenitori; di programmare dove necessario interventi di disinfestazione delle aree secondo le indicazioni del Piano nazionale Arbovirus (P-na); di prevedere disinfestazioni nelle aree all'aperto e di pianificare interventi di pulizia e manutenzione nelle aree di proprietà, sia pubbliche che private, finalizzate a ridurre la riproduzione larvale.

Non solo Latina, ma anche in altri Comuni i sindaci hanno provveduto a firmare le stesse ordinanze.

«Siamo quotidianamente in contatto con la Asl - ha aggiunto il sindaco di Latina Matilde Celentano - e l'amministrazione si sta muovendo tempestivamente in base agli sviluppi infettivi.



Il palazzo comunale di Latina e a sinistra una disinfestazione

Vengono effettuati, infatti, puntuali interventi straordinari ogni qual volta l'azienda sanitaria comunica all'amministrazione nuovi siti dove si presume possa essere avvenuto il contagio. Que-

sti interventi straordinari si aggiungono a quelli ordinari larvicidi e adulticidi programmati e già eseguiti a partire dal mese di aprile». ● S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA